

I.I.S. "G. LEOPARDI – E. MAJORANA"

Classico – Scientifico – Scienze Umane

PORDENONE

Verifica piani di lavoro di classe



LICEO SCIENZE UMANE

CLASSE 1[^]E

Anno scolastico 2017/2018

I.I.S. "G. Leopardi - E. Majorana"

Classico - Scientifico – Scienze Umane

P O R D E N O N E

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2017-2018

1^E SCIENZE UMANE

MATERIA DI INSEGNAMENTO	DOCENTE
ITALIANO	FERRARA ANNA
LATINO	FLORA ROSSANA
STORIA E GEOGRAFIA	FLORA ROSSANA
INGLESE	COLOSIMO ANDREA
MATEMATICA E INFORMATICA	CASTRONOVO ANGELO
DIRITTO-ECONOMIA	OREFICE GIUSEPPE
SCIENZE UMANE	TOFFOLO MARISA
SCIENZE	SIMONATTO PATRIZIA
LABORATORIO MUSICALE	ENNAS MARINA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ETRARI PAOLA
RELIGIONE	SAMBIN GALA
ATTIVITÀ DI SOSTEGNO	CALVINO PATRIZIA / STANGANELLO MARIA

COORDINATORE DI CLASSE	TOFFOLO MARISA
VERBALIZZANTE	STANGANELLO MARIA

STUDENTI RAPPRESENTANTI DI CLASSE	BRATU MARIANA BEATRICE MIGLIORANZA SARA
GENITORI RAPPRESENTANTI DI CLASSE	BRUNETTA VALENTINA KONKO TETYANA

PREMESSA alle VERIFICHE dei PIANI DI LAVORO DELLA CLASSE 1[^]EU
Anno scolastico 2017/2018

Situazione finale della classe

In seguito al passaggio di un'allieva a un altro istituto superiore e al nuovo inserimento di un allievo proveniente dall'indirizzo scientifico del nostro liceo, la classe risulta composta da ventidue allievi, di cui venti ragazze e due maschi.

I docenti evidenziano la presenza di situazioni di studenti che stentano a rendere il loro apprendimento significativo per l'esistenza di diffuse fragilità dovute a motivazioni diverse: dalla scarsa applicazione allo studio, a carenze formative pregresse, alla presenza di bisogni educativi speciali, a problemi di salute, a questioni familiari. Alcuni studenti hanno disatteso la necessaria assiduità della frequenza delle lezioni.

Nonostante le sollecitazioni da parte di tutti i docenti per alcuni studenti permane l'applicazione di un metodo di studio poco produttivo in termini di qualità e quantità.

Anche l'ottimale atteggiamento nei confronti degli impegni della vita scolastica (puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche, risposta alle indicazioni metodologiche, ...) rimane un obiettivo da potenziare per diversi studenti.

Durante le lezioni il clima non è stato sempre collaborativo e costruttivo, il rispetto di basilari regole di civile convivenza (quale il reiterarsi di richieste di uscita ai servizi durante le ore di lezione, il sostare nei corridoi in momenti non consoni, la cura degli ambienti scolastici,...) non è stato interiorizzato da tutti gli allievi. Anche l'ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni sono stati oggetto di costanti richiami.

Per i succitati motivi lo svolgimento dei programmi ha subito, per alcune materie, dei rallentamenti, infatti il richiamo alla disciplina ha richiesto ripetuti interventi dei docenti per ottenere l'attenzione o limitare le conversazioni tra compagni.

Alcuni allievi dimostrano maggiore consapevolezza ma non sembrano sufficientemente motivati a incoraggiare il resto della classe ad assumere un atteggiamento più responsabile. Una parte degli studenti ha acquisito una padronanza più che sufficiente dei contenuti proposti nelle varie discipline. Un'altra parte presenta invece diffuse lacune, in alcuni casi lievi, in altri più gravi. Come sempre ci sono studenti che non si espongono in prima persona ma che comunque si dimostrano attenti. Per quanto riguarda l'acquisizione delle competenze disciplinari si rimanda alla verifica che ciascun insegnante fa nella propria disciplina.

Il consiglio di classe ha garantito una didattica flessibile per gli studenti impegnati nello sport che presentino un piano dei propri impegni.

La classe si avvale dell'apporto delle insegnati di sostegno.

ATTIVITÀ DIDATTICA E FORMATIVA

Il Consiglio di Classe, a inizio anno scolastico, aveva scelto di rivolgere la propria azione didattica e formativa prevalentemente in direzione delle competenze di cittadinanza e degli assi culturali valutate come le più adeguate a soddisfare le esigenze descritte nella situazione di partenza (v. Premessa ai Piani di lavoro):

Rispetto al **raggiungimento delle competenze** di cittadinanza che sono state prefissate, indicato nell'elenco riportato di seguito, si sono osservati dei concreti progressi pur con i limiti evidenziati nel capoverso precedente. Sono migliorate, a livello generale, le capacità di esprimere il pensiero e le emozioni, di lavorare in gruppo, di comunicare con linguaggi e strumenti diversi.

COMPETENZE DI CITTADINANZA

1. **Imparare a imparare:**

- costruire il proprio apprendimento utilizzando fonti diversificate e varie modalità d'informazione e di formazione (formale, non formale e informale), esercitando la capacità di ascolto, di prendere appunti efficaci, sapendo integrare i contenuti degli appunti e quelli dei testi in adozione ed elaborando un metodo di studio personale;
- consolidare e rendere più proficuo il metodo di studio;
- migliorare l'organizzazione del lavoro scolastico e la gestione dei quaderni
- eseguire i compiti assegnati per il lavoro domestico con puntualità e precisione
- consolidare e rendere più proficua la tecnica di annotazione degli appunti, affinando le capacità di rappresentazione schematica;
- divenire più autonomi nell'utilizzo di strumenti e sussidi didattici;
- acquisire una maggiore consapevolezza di sé, dei propri interessi, delle proprie capacità, dei propri limiti;
- ricercare una motivazione personale all'apprendimento e al successo scolastico.

2. **Comunicare:**

- Comprendere informazioni espresse nei diversi generi (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico).

- Cogliere il significato di messaggi formulati attraverso ambiti linguistici/comunicativi specifici (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.).
- Cogliere i nuclei concettuali essenziali e apprendere il lessico specifico delle discipline oggetto di studio.

3. Collaborare e partecipare:

- dimostrare disponibilità a interagire positivamente e proficuamente con i compagni e con gli insegnanti abituandosi all'ascolto reciproco,
- interagire in gruppo sforzandosi di comprendere e rispettare i diversi punti di vista, contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive;
- Agire in modo corretto, autonomo e responsabile:
- partecipare in modo attivo e consapevole alla vita sociale, riconoscendo e difendendo non solo i propri bisogni e diritti ma anche quelli degli altri, nel rispetto di regole comuni e condivise, anche a tutela di luoghi e strumenti scolastici.

4. Risolvere problemi

- affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.

Ciascun insegnante ha individuato contenuti e metodi per il raggiungimento di questi obiettivi formativi all'interno del proprio ambito disciplinare.

COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI

Rispetto ai quattro Assi culturali il Consiglio di classe ha selezionato le competenze di base riportate di seguito:

Asse dei linguaggi:

- leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario genere;
- produrre testi di varia tipologia;
- utilizzare la lingua inglese con finalità pratico-comunicative.

Asse matematico:

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Asse scientifico-tecnologico:

- osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti di sistema e di complessità.

Asse storico-culturale:

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, che tenga conto cioè dei mutamenti avvenuti nel corso del tempo, attraverso l'analisi e il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

PROGETTI E PERCORSI CURRICOLARI, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

- Progetto accoglienza (coinvolti tutti i docenti del Consiglio di classe);
- "Convivenza costruttiva e graduale inserimento dei profughi" presso l'Auditorium Concordia;
- incontro su "Rapporto uomo-donna: il rispetto questo sconosciuto" c/o Auditorium Concordia
- Nei tuoi panni: incontro con Sami Modiano, sopravvissuto al campo di concentramento di Auschwitz.
- Visita e laboratorio "A colpi di catalogo" c/o Biblioteca Civica di Pordenone
- Progetto "Alla scoperta degli ambienti del F.V.G.", escursione ad Andreis con attività di analisi geologica del paesaggio;
- Progetto lectorato (lezioni con madrelingua inglese);
- Rappresentazione teatrale "A Cup of tea with Shakespeare" al teatro Verdi.
- Progetto "Metodologia della ricerca storica", Storia del territorio friulano;
- Pordenonelegge, incontri: "Premio Campiello giovani"; "La satira del successo: la spettacolarizzazione della cultura nel mondo antico".

AZIONI COMUNI DEI DOCENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

Per garantire uniformità all'azione educativa e didattica, i docenti del Consiglio di classe si sono impegnati a:

- Illustrare alla classe i Piani di lavoro curricolari.
- Dare frequenti suggerimenti sul metodo di studio.
- Evitare di impegnare la classe in più di una prova scritta nello stesso giorno, programmandone per tempo la data sull'agenda del registro elettronico.
- Comunicare alla classe, entro breve termine, gli esiti delle verifiche scritte.
- Rendere sempre noti i risultati delle varie verifiche, motivandoli e discutendone con la classe in una prospettiva di autovalutazione.
- Sollecitare al rispetto degli orari, delle scadenze e delle consegne.

- Far rispettare il regolamento d'istituto.
- Educare ad aver cura degli ambienti scolastici e del materiale.
- Informare la Coordinatrice del Consiglio di classe nel caso di comportamenti scorretti e ripetuti, richiedendo, se necessario, l'intervento della Dirigente scolastica.

Pordenone, 07 giugno 2018

La docente coordinatrice
Marisa Toffolo

CLASSE I E Liceo delle Scienze Umane
Anno scolastico 2017/2018
ITALIANO
Docente: Anna Ferrara

Analisi della situazione finale della classe.

Riguardo al comportamento, la classe ha seguito con sufficiente attenzione, interesse e partecipazione. Dal percorso effettuato, si riscontra ancora qualche situazione di fragilità per quanto concerne soprattutto l'uso delle strutture morfosintattiche nella produzione scritta con anche errori ortografici, mentre una buona parte della classe si attesta, perlopiù, sulla sufficienza; sono comunque presenti anche buoni elementi. Dal punto di vista delle capacità espressive, si dovrà ancora affinare la proprietà di linguaggio, poiché alcune alunne, nell'esposizione orale, dimostrano ancora difficoltà e scarsa fluidità dell'eloquio.

Sufficiente, in generale, l'abilità di comprensione del testo.

Anche il metodo di lavoro e di studio dovranno essere migliorati, prestando attenzione soprattutto allo svolgimento costante e puntuale dei compiti per casa, con uno studio maggiormente adeguato e produttivo. L'insegnante non ha riscontrato, da parte di tutti i discenti, l'acquisizione di tali procedure di lavoro, mancanza che ha compromesso, per alcuni alunni la crescita auspicata all'inizio dell'anno e l'acquisizione degli strumenti necessari per un approccio consapevole e analitico nei confronti dei testi affrontati. A questo proposito è stata proposta la lettura di varie opere integrali durante tutto l'anno scolastico.

Programmazione		Periodo
Competenza testuale- Ambito: La scrittura		Settembre-giugno
Competenze	Abilità	Conoscenze
L3- Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi	Produrre testi corretti sul piano ortografico e morfosintattico e ordinati nel rapporto causa-effetto. Utilizzare un lessico adeguato al contesto. Individuare gli elementi che caratterizzano un testo. Elaborare schemi, mappe e scalette per la progettazione di un tema o di una cronaca.	Analisi e produzione di testi di vario tipo (descrittivi, espositivi, narrativi, informativi, cronache, recensioni, riassunti, schede-libro, testi creativi).

Competenza linguistica. Ambito: riflessione sulla lingua		Ottobre-maggio
Competenze	Abilità	Conoscenze
L3-Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi	Conoscere i meccanismi di formazione delle parole per arricchire il proprio lessico. Riconoscere ed analizzare le parti variabili ed invariabili del discorso Analizzare sul piano logico una frase semplice Riconoscere la valenza del verbo sul piano logico e grammaticale	La struttura della parola Ortografia e punteggiatura. Analisi grammaticale: pronomi, Verbo, avverbio, congiunzioni. Analisi logica: soggetto, attributo, apposizione, predicato, complemento.
Competenza linguistica Ambito: riflessione sulla lingua		Ottobre - maggio
Competenze	Abilità	Conoscenze
L2-Leggere, comprendere, interpretare testi di vario tipo. Produrre testi di vario tipo Utilizzare e produrre testi multimediali.	Individuare gli elementi caratteristici del testo e coglierne la struttura. Comprendere il senso globale di un testo. Leggere in modo corretto e fluido. Mettere in relazione le informazioni selezionate	Caratteristiche generali del racconto: la struttura (tipi di sequenze), fabula, intreccio, durata, spazio, tempo; sistema dei personaggi, ruolo, funzione; Tecniche narrative: narratore e focalizzazione; modalità del discorso (diretto, indiretto, indiretto libero ...). Generi: la novella e il racconto. Lettura (varie modalità) di racconti e novelle del libro di testo, con analisi, sia guidata che autonoma. Il romanzo: lettura di romanzi integrali e di passi tratti dal libro di testo. Opere proposte: J.L. Stevenson, <i>Lo strano caso del dottor Jekyll e del signor Hyde</i> , A. Christie, <i>Dieci piccoli indiani</i> ; F. Geda, <i>Anime scalze</i> , C. Carminati,

		<p><i>Fuori fuoco</i>, J. Boyne, <i>Resta dove sei e poi vai</i>, D. Di Pietrantonio, <i>L'Arminuta</i>.</p> <p>L'epica: lettura e analisi di passi dell'Iliade e dell'Odissea.</p>
--	--	---

Strategie didattiche

- Lezione frontale (per introdurre l'argomento);
- lettura del manuale e realizzazione di mappe di sintesi o riassunti;
- lezione interattiva;
- esposizioni alla classe;
- discussione guidata;
- ripasso a piccolo gruppo;
- lavoro di gruppo e tra pari.

Strumenti didattici

- Libro di testo (P. Biglia, A. Manfredi, A. Terrile, *Il più bello dei mari*, Voll. A e C, Paravia)
- Appunti
- Fotocopie
- Articoli di giornale o riviste
- Computer
- Proiettore o lavagna luminosa
- Film, documentari
- Visite guidate
- Mostre
- Conferenze

Strumenti di verifica

Le verifiche sono state frequenti, non meno di tre scritte e due orali nel primo quadrimestre; tre scritte e una orale nel secondo. Si sono adottate varie tipologie di verifica: scritte, orali, ma anche scritte valide per l'orale; diverse le tipologie: temi, riassunti, parafrasi, recensioni, commenti, relazioni, test grammaticali; questionari a risposta multipla o aperta, vero o falso, esercizi di completamento. Per la verifica orale si è privilegiata la tradizionale interrogazione, ritenuto un momento fondamentale per lo sviluppo delle abilità espressive del discente e della sua capacità di sintetizzare e di collegare i concetti appresi.

Criteri di verifica e valutazione

In merito a tali criteri si fa riferimento al Ptof.

Per la valutazione si è tenuto conto anche dei seguenti aspetti:

- progressi ottenuti rispetto al livello di partenza;
- pertinenza delle risposte;
- chiarezza e correttezza espositive;
- uso appropriato del lessico specifico;
- capacità di rielaborazione.

Si è osservato anche l'impegno a casa e in classe nei confronti dell'attività didattica, la partecipazione, l'interesse per i contenuti affrontati, la qualità e la puntualità delle consegne, la tenuta e l'ordine dei quaderni, eventuali approfondimenti personali.

Attività di recupero

Sono stati previsti momenti di recupero in itinere, con esercizi supplementari o temi supplementari per casa; correzioni in classe ed autocorrezioni di test.

Attività di approfondimento

Partecipazione a *Pordenonelegge*: letture a cura del Liceo Leopardi-Majorana; partecipazione all'incontro *Uomini contro. Tra l'Iliade e la Grande Guerra*.

Visita alla mostra *Il mito del pop*, presso la galleria d'arte *Armando Pizzinato*.
Progetto *Invito alla lettura*.

Progetto *Nei tuoi panni: imparare la pluralità dei punti di vista dal passato (Italiano – Storia)*: incontro con Sami Modiano, presso il Palazzetto dello Sport di Pordenone, in data 17/05/2018.

Pordenone, 04 giugno 2018

La docente

Anna Ferrara

VERIFICA PIANO DI LAVORO DI LATINO

CLASSE : 1Eu

INSEGNANTE: Rossana Flora

RELAZIONE FINALE

La classe 1Eu, composta da 22 alunni, ha rivelato all'inizio e per gran parte di tutto l'anno scolastico un comportamento poco rispettoso verso l'insegnante e poco adeguato e corretto nei confronti della realtà scolastica. Gli alunni assumevano, spesso e volentieri, atteggiamenti di disattenzione, deconcentrazione e disturbo reagendo inoltre negativamente alle osservazioni e ai rimproveri dell'insegnante pur dimostrando, fin dall'inizio, un particolare interesse per la nuova disciplina e seguendo con una certa curiosità le prime lezioni propedeutiche che miravano a far loro cogliere i legami linguistici fra l'italiano e il latino. Questo atteggiamento si è andato progressivamente attenuando e decisamente migliorando in seguito alle continue e instancabili correzioni dell'insegnante. Le prove d'ingresso, somministrate nei primi giorni di scuola, relative al possesso effettivo delle conoscenze di base della grammatica italiana, mettevano in rilievo una situazione piuttosto allarmante di un diffuso disconoscimento delle principali strutture sintattiche e grammaticali aggravato da un confuso e superficiale uso della terminologia specifica. E' stato quindi necessario dedicare uno spazio più ampio del previsto al recupero di queste conoscenze di base indispensabili per avviare lo studio del latino e comunque, per tutto l'anno scolastico, ogni nuovo argomento è stato preceduto dal richiamo e dall'eventuale esercizio di approfondimento della corrispondente struttura linguistica italiana. Questo modo di procedere ha inevitabilmente ritardato il ritmo di apprendimento che si intendeva imprimere alla disciplina ridimensionando la portata del programma da svolgere che comunque è stato sostanzialmente concluso.

COMPETENZE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La maggior parte della classe, con esclusione di alcuni alunni, ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- Leggere correttamente le parole latine.
- Riconoscere in un breve testo latino le strutture morfologiche presenti.
- Trovare nel vocabolario un nome e un verbo partendo dalla forma flessa.
- Saper declinare un sostantivo e coniugare un verbo.
- Mettere in atto adeguate strategie per giungere ad una corretta traduzione di un brano proposto.

STRATEGIE DIDATTICHE

Nello svolgimento del programma è stata privilegiata la lezione dialogata partendo dalla correzione puntuale e quanto più possibile costante dei compiti per casa con il conseguente coinvolgimento del maggior numero di alunni nell'attività di ripasso orale del programma svolto. In preparazione di verifiche sono state proposte esercitazioni guidate di traduzione con o senza il vocabolario.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Per gli alunni che nel corso dell'anno scolastico hanno manifestato difficoltà nell'apprendimento del programma è stata proposta la partecipazione al corso di recupero organizzato dalla scuola oltre al recupero in itinere all'interno dell'orario scolastico. I casi più gravi sono stati indirizzati anche alle attività di sportello didattico attivate.

PROGRAMMA SVOLTO

RIPASSO: Le coniugazioni verbali regolari e irregolari della lingua italiana

Linee fondamentali di analisi del periodo

Analisi logica: soggetto, predicato, complementi diretti ed indiretti.

LA FONETICA: L'alfabeto

Vocali, dittonghi, l'accento
Prima declinazione, la frase minima.
Particolarità della prima declinazione
La frase passiva
I verbi sum e possum
Indicativo attivo e passivo dei verbi regolari
I verbi fero, eo, volo, nolo, malo
Seconda declinazione e particolarità
Aggettivi della prima classe
Aggettivi e pronomi riflessivi
Funzione dell'accusativo e dell'ablativo
L'imperativo
I predicativi
Determinazioni di tempo
La terza declinazione e particolarità
Aggettivi della seconda classe
Determinazioni di luogo
IV e V declinazione e particolarità

Pordenone, 6 giugno 2018

L'insegnante: Rossana Flora

VERIFICA DEL PIANO DI LAVORO DI STORIA E GEOGRAFIA

CLASSE 1Eu

INSEGNANTE : Rossana Flora

RELAZIONE FINALE

La classe 1Eu ha dimostrato, nel corso dell'anno scolastico, un certo interesse a fronte però di una applicazione e di uno studio non certo costanti e tantomeno adeguati nei confronti delle discipline. Il programma previsto per le due discipline è stato opportunamente introdotto dalla partecipazione alla conferenza "La Satira latina" proposta alla classe nell'ambito di Pordenonelegge, iniziativa che mi ha portato ad approfondire la conoscenza della città attraverso un percorso guidato sul territorio cittadino tra calli e risorgive partendo dalla mappa cartacea della città e approfittando della collocazione centrale del nostro istituto. Nel corso dell'anno scolastico ci sono state altre occasioni di conoscere direttamente il territorio che ci circonda come l'uscita didattica ad Andreis. Le prime attività svolte nei primi giorni di scuola avevano evidenziato una certa difficoltà di orientarsi nel tempo e nello spazio solo per una parte della classe, mentre le prime verifiche orali avevano rivelato una più diffusa insicurezza nell'esporre un argomento e nell'articolare un discorso compiuto autonomamente. Nello svolgimento degli argomenti del programma ho tenuto conto della complementarietà delle due discipline impegnandomi a portare avanti un programma parallelo che approfondisse le caratteristiche geografiche dei territori che hanno visto sorgere le antiche civiltà e che operasse collegamenti con l'attualità dove questo era possibile. Alla fine però è prevalsa su tutto la dimensione storica, vista l'ampiezza e la complessità degli argomenti da trattare. Gli obiettivi previsti per le discipline sono stati raggiunti, alcuni solo parzialmente, dagli alunni. In particolare la capacità di esporre con chiarezza usando il linguaggio specifico è stata raggiunta in modo soddisfacente solo da una parte della classe. Analogamente non tutti hanno acquisito la capacità di prendere appunti ed elaborare schemi e tabelle riassuntive in modo efficace e produttivo.

PROGRAMMA SVOLTO

La storia e la storiografia

Preistoria e Antico Oriente

La comparsa dell'uomo

Il paleolitico e il mesolitico

La rivoluzione neolitica

Le origini della civiltà urbana e dello stato

Altri popoli mesopotamici

La civiltà egizia

L'Egitto dallo splendore alla decadenza

Gli Ebrei

I Fenici

Le radici della civiltà greca

La civiltà minoica

La civiltà micenea

Cultura e mentalità della civiltà greca

La polis, la città-stato greca

L'espansione coloniale

L'identità ellenica

Sparta: la polis guerriera

Atene: dalle origini aristocratiche alla tirannia

Atene: verso la democrazia

L'impero persiano Le guerre persiane

L'età classica

La crisi della civiltà greca

L'impero macedone

Le conquiste di Alessandro

Un impero troppo grande

L'età ellenistica

L'Italia e gli italici

Gli Etruschi

Le origini di Roma e la Monarchia

La società romana arcaica

Nascita e organizzazione della Repubblica

Roma conquista L'Italia (da svolgere durante le vacanze estive)

Pordenone, 6 giugno 2018

L'insegnante Rossana Flora

VERIFICA PIANO DI LAVORO DELLA CLASSE 1[^]EU
DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE
Docente: ANDREA COLOSIMO

Situazione finale:

Il comportamento della classe è stato costantemente corretto e responsabile. Le alunne e gli alunni si sono dimostrati motivati ed interessati alle varie proposte didattiche, anche se la partecipazione attiva al dialogo educativo deve essere sempre stimolata.

Complessivamente si può affermare che gli obiettivi disciplinari previsti nel piano di lavoro iniziale sono stati raggiunti e si registra un aumento della competenza linguistica. Il livello di preparazione risulta essere generalmente più che sufficiente, con qualche punta di eccellenza e solo per un limitatissimo gruppo di allieve il profitto non è ancora adeguato.

Abilità specifiche della disciplina:

Le abilità specifiche della lingua in elenco sono state tutte esercitate e raggiunte ma con qualità di competenza ed autonomia linguistica diversificate.

Con riferimento alla competenza L4 (**Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi**), in generale la classe è in grado di:

- comprendere i punti essenziali di un discorso su argomenti familiari
- cogliere in una conversazione, in un discorso, in una presentazione il senso globale del messaggio
- esprimersi su argomenti di carattere quotidiano e familiare pur con qualche scorrettezza grammaticale e di pronuncia
- raccontare una storia, la trama di un libro e di descrivere le emozioni provate
- decodificare sia globalmente che analiticamente semplici testi attinenti all'attualità
- individuare i tipi diversi di testo in rapporto allo scopo ed al destinatario
- produrre brevi testi scritti di tipo descrittivo, narrativo con sufficiente coesione, coerenza e con adeguata correttezza morfosintattica.
- scrivere lettere personali o e-mail riferendo esperienze o descrivendo impressioni
- ricercare informazioni selezionandole congruamente ad un semplice tema dato o ad un obiettivo di ricerca.
- usare un dizionario bilingue

Per quanto riguarda l'**utilizzo di testi multimediali** la classe è in grado di:

- Elaborare semplici prodotti multimediali (testi, immagini, suoni) con tecnologie digitali

Metodologie didattiche utilizzate

L'uso attivo della lingua è stato attuato sia tramite attività di ricezione, in cui le allieve si sono abituate a cogliere il significato generale di semplici conversazioni o comunicazioni dal vivo, in CD o dvd, sia con attività di produzione orale attraverso un uso esteso della lingua in classe, mediante attività di simulazione, drammatizzazione e giochi linguistici. L'approccio comunicativo, dove l'allievo ha avuto un ruolo interattivo con l'insegnante che fungeva da guida e mediatore, è stato sempre affiancato da momenti di riflessione sulle strutture grammaticali e seguito da esercizi di consolidamento. Allo scopo di favorire l'autonomia nel lavoro, l'uso della L2 ed il coinvolgimento attivo nella lezione è stata organizzata una attività di ricerca che si è conclusa con la presentazione da parte degli studenti su argomenti attinenti la cultura e la civiltà inglese.

Per quel che riguarda la comprensione e produzione scritta, al fine di mettere lo studente in grado di leggere e comprendere semplici testi originali di carattere generale, si sono esercitate le seguenti competenze specifiche:

- ❖ porsi domande sul testo avendo chiaro l'obiettivo della lettura
- ❖ individuare l'idea centrale del testo stesso
- ❖ comprendere le principali informazioni esplicite
- ❖ effettuare inferenze in base a informazioni già conosciute
- ❖ essere in grado di elaborare testi sulla base di quelli letti

Si sono utilizzate varie tecniche di lettura:

- ❖ globale (skimming), per la comprensione dell'argomento generale del testo;
- ❖ esplorativa (scanning), per la ricerca delle informazioni specifiche;
- ❖ analitica (intensive reading), per la comprensione più dettagliata del testo;
- ❖ silenziosa (silent reading), per cogliere il significato del testo.

Le attività di produzione scritta hanno avuto lo scopo, tramite brevi e frequenti esercitazioni, di sviluppare nello studente le capacità di:

- ❖ scrivere in modo sintetico per informare descrivendo processi e situazioni;
- ❖ scrivere brevi testi di tipo descrittivo e narrativo;
- ❖ scrivere brevi messaggi, e-mail o lettere.

Strumenti usati

Libri di testo - Appunti delle lezioni – Fotocopie - Lettore DVD - Computer

Verifiche e valutazione

Le verifiche hanno riguardato l'acquisizione delle quattro abilità in maniera integrata, ma anche nella loro specificità, con frequenza mensile orale e scritte.

Per le verifiche sono state utilizzate l'interrogazione breve, le domande flash e gli interventi durante le attività didattiche. Per quanto riguarda le verifiche scritte (due per il primo periodo e tre per il secondo) le prove sono state di tipo oggettivo strutturate o semistrutturate utili per la verifica delle abilità ricettive, mentre per la verifica della competenza produttiva ci si è avvalsi di prove informali di tipo soggettivo svolte in classe.

Si è cercato di alternare la tipologia delle prove ai fini di dare l'opportunità agli allievi di esprimere il meglio di sé. La verifica formativa è stata strutturata in modo da dare agli allievi informazioni sul livello di preparazione raggiunto ed all'insegnante un elemento per il controllo del processo di apprendimento. In base agli esiti delle prove è stata elaborata l'eventuale attività di recupero.

VALUTAZIONE

Sia per la produzione scritta che per quella orale la valutazione è stata complessiva dell'analisi delle diverse componenti linguistiche e del modo in cui l'allievo ne fa uso.

La valutazione orale ha tenuto conto della capacità' dell'allievo di orientarsi nella conversazione in maniera pertinente alla situazione, utilizzando il registro linguistico adatto nel rispetto delle strutture linguistiche studiate e con proprietà di linguaggio.

La valutazione della produzione scritta di tipo soggettivo ha tenuto conto dell'aderenza alla consegna, della correttezza morfosintattica ed ortografica.

Nella valutazione finale di quadrimestre, oltre che alla valutazione docimologica di quanto sopra, si terrà conto del livello di partenza dell'allievo, dell'attenzione e partecipazione attiva in classe e della puntualità e serietà nello svolgimento dei lavori assegnati per casa.

Recupero attuato

Si è cercato di dare a tutti gli allievi la possibilità di recuperare le lacune in itinere suggerendo l'utilizzo di un metodo di studio adeguato alle esigenze specifiche.

Dal testo in adozione Oxford, Language for life B1

1 TIME OUT

Grammar: present simple & adverbs of frequency, present continuous, present

simple v present continuous;

Vocabulary: free time activities; social media;

Reading: The age of the teenager;

Listening: social media

2 THAT'S LIFE

Grammar: past simple of be & there was/there were;

past simple negative and positive;

past simple questions and short answers;

comparative and superlative adjectives;

Vocabulary: life stages; adjectives; suffix –ful

Reading: a big personality; Listening: Tudor England

3 GO FOR IT

Grammar: past continuous, past continuous v past simple;
adverbs of manner;

Vocabulary: sports, phrasal verbs;

sports: verbs;

Reading: A different way to win;

Listening: sporting shocks!

Consolidation 1-3

4 SENSATIONAL

Present perfect with ever, never; been/gone; present perfect v past simple;

Vocabulary: the senses; extreme adjectives; suffix –less;

Reading: Follow your nose...

Listening: Talk sense!

Culture:

Teenage life in London

A day out in London

Sports in the USA

A strong body and mind

New Zealand

The country of adventure

Writing:

About me – how to write a social media profile

Varie fotocopie con esercizi di consolidamento

PIANO DI LAVORO DELLA CLASSE 1Eu

DISCIPLINA: MATEMATICA E INFORMATICA

Docente: Angelo Castronovo

Presentazione della classe:

La classe è composta da 21 alunni. Formata da un gruppo eterogeneo, dal punto di vista disciplinare, il comportamento è risultato soddisfacente, anche se a volte è stato necessario richiamare all'attenzione uno sparuto gruppo. Per quanto concerne il profitto, la classe ha dimostrato un certo interesse alla materia, alcuni alunni presentano ancora delle insufficienze nella materia, nonostante siano stati attivati sportelli didattici. Buona la interazione con il docente.

Programmazione:

Modulo di raccordo:

Ripasso e consolidamento del calcolo algebrico, delle proprietà delle quattro operazioni e delle potenze,

Algebra:

Frazioni, proprie, improprie e apparenti, frazioni equivalenti, proprietà invariante per le frazioni e riduzione ai minimi termini, rappresentazione di frazioni mediante numeri decimali, frazioni generatrici. Esercizi.

Proporzioni e percentuali. Esercizi.

Insiemi e loro rappresentazioni; sottoinsiemi, operazioni con gli insiemi (unione, intersezione, complementare e differenza).

Logica: le proposizioni logiche, i connettivi logici e tabelle di verità, forme di ragionamento valide e quantificatori.

Scomposizione di un numero in fattori primi. Monomi, operazioni con i monomi, M.C.D. e m.c.m. fra monomi. Raccoglimento in fattori di un polinomio. Prodotti notevoli.

Scomposizione in fattori di un polinomio (raccoglimento a fattore comune, parziale, riconoscimento di prodotti notevoli e trinomio particolare). Polinomi e relative operazioni (somme e prodotti).

Equazioni di I° grado e relative tecniche di risoluzione.

Statistica :

Raccolta e organizzazione dei dati. Istogrammi e aerogrammi.

Geometria Euclidea:

Definizioni, assiomi e teoremi. Segmenti, angoli e poligoni. Criteri di congruenza dei triangoli.

Strategie didattiche:

Il corso è stato articolato per unità didattiche.

Per raggiungere gli obiettivi, nelle spiegazioni, si è partito dalle osservazioni pratiche ed intuitive, da cui fare scaturire i problemi che sono stati risolti anche con il supporto attivo della classe, chiamata ad un dialogo partecipativo e costruttivo.

Strumenti didattici:

Presentazione degli argomenti con lezioni frontali, anche con l'utilizzo di supporti ad impatto visivo e multimediali.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Sono state usate due tipi di verifiche: scritta e orale.

Per la fase di verifica scritta si sono proposti esercizi e test contenenti domande di tipo aperto e chiuso, preparate allo scopo, e svolti contemporaneamente da tutti gli allievi.

La fase orale è stata basata su interrogazioni individuali, atte a valutare la profondità delle nozioni acquisite e l'eventuale recupero in caso di esito negativo delle verifiche scritte.

Attività di recupero

In caso di esito negativo delle verifiche si è proceduto ad un recupero individualizzato o differenziato in base alla gravità delle lacune riscontrate. In corso d'anno sono stati attivati degli sportelli di matematica.

RELAZIONE FINALE

DOCENTE: GIUSEPPE OREFICE

Materia: DIRITTO ED ECONOMIA

Classe: 1^E SCIENZE UMANE

A.s. 2017/2018

PREMESSE METODOLOGICHE E SITUAZIONE DELLA CLASSE

L'approccio ai contenuti è avvenuto prendendo spunto dalla realtà più vicina agli studenti per poi risalire al concetto teorico.

La lezione dialogata è stata integrata dalla discussione su temi di attualità, cercando di avviare un approccio alla disciplina basato sull'utilizzo delle fonti normative/economiche e sulla decodificazione delle informazioni dei mass-media; sono stati effettuati ripassi costanti degli argomenti, schematizzazioni dei contenuti fondamentali e sono state fornite indicazioni sul metodo di studio. In qualche rara occasione è stato con successo proposto l'utilizzo di internet, che ha consentito di approfondire alcune tematiche di attualità, e l'utilizzo del grande schermo in aula (ad esempio per la presentazione delle leggi razziali in occasione della "Giornata della Memoria").

La classe, mista, composta quasi esclusivamente da allieve (20 su 22), ha partecipato in maggior parte in modo attivo e propositivo allo svolgimento del programma, anche se spesso è stato necessario ribadire la necessità di intervenire in modo ordinato e senza sovrapposizioni.

Nel corso dell'anno è risultata evidente la presenza di gruppi di allievi con livelli differenziati quanto a capacità personali, motivazione allo studio e impegno nel lavoro assegnato per casa. Questo ha di conseguenza portato ad alcune disomogeneità nel profitto, che comunque può considerarsi mediamente discreto: accanto ad alunni con risultati costantemente molto buoni, è da evidenziare la presenza di un gruppo con risultati più che sufficienti ed un altro con un percorso meno lineare e più fragile ma con esito complessivamente positivo.

L'approfondimento di alcuni temi ha in parte rallentato lo svolgimento della programmazione, non tanto nella parte di Diritto, ma in quella di Economia, che ha potuto essere effettuata solo nella parte iniziale, anche perché nel periodo ultimo dell'anno scolastico diverse ore disciplinari sono state dedicate ad altre attività organizzate a livello di istituto.

COMPETENZE/CAPACITÀ ACQUISITE

- Utilizzo corretto dei codici linguistici appresi e capacità di esporre i contenuti in maniera semplice e chiara.
- Capacità di accedere alle più rilevanti fonti giuridiche (prime tra tutte la Costituzione italiana) ed economiche.
- Comprensione delle problematiche giuridico-economiche più semplici e vicine alla realtà degli adolescenti.
- Avvio alla comprensione delle principali informazioni dei mass-media.

CONOSCENZE ACQUISITE

- Conoscenza dei contenuti svolti sotto elencati

ELENCO CONTENUTI SVOLTI

MODULO “DIRITTO E ORGANIZZAZIONE SOCIALE”

Unità 1 “Regole giuridiche e convivenza sociale”

- Norme sociali e giuridiche
- L'organizzazione delle norme giuridiche

- L'origine delle norme e i mezzi per conoscerle
- L'ordinamento giuridico italiano
- L'interpretazione delle norme giuridiche
- La validità delle norme

Unità 2 “Le relazioni giuridiche” (cenni)

Unità 3 “Lo Stato: origine ed evoluzione”

- L'origine dello Stato
- Popolo, territorio e sovranità
- Tipi di Stato
- Il processo di trasformazione dello Stato moderno
- Lo Stato democratico e il riconoscimento dei diritti umani
- Le forme di governo

Unità 4 “ Lo Stato italiano dalla formazione alla democrazia”

- La nascita dello Stato unitario
- Il Regno d'Italia e lo Statuto albertino
- L'Italia da Stato liberale a Stato totalitario
- L'Italia diventa uno Stato democratico

MODULO “ LA COSTITUZIONE: I PRINCIPI FONDAMENTALI E LE LIBERTA’

Unità 1 La legge fondamentale dello Stato

- Origine e fisionomia della Costituzione
- I caratteri della Costituzione
- Perché una Costituzione con questi caratteri?
- Il processo di attuazione della Costituzione

Unità 2 I principi fondamentali della Costituzione italiana

- Lettura e commento dei primi 12 articoli della Costituzione.

MODULO “L’ATTIVITA’ ECONOMICA E IL SISTEMA ECONOMICO”

Unità 1 “Le basi dell’economia”

- I bisogni: caratteri e tipi
- I beni e i servizi
- La ricchezza e le sue manifestazioni
- L’impiego del reddito: cenni.

TESTO IN ADOZIONE: “Capitale umano” 1, Lucia Rossi, ed. Tramontana

Pordenone, 4 giugno 2018

Il docente

Giuseppe Orefice

VERIFICA FINALE DEL PIANO DI LAVORO

Istituto: Liceo Leopardi-Majorana, Pordenone

Indirizzo: Scienze Umane

Disciplina: Scienze Umane (Psicologia e Pedagogia)

Docente: Prof.ssa Marisa Toffolo

Classe: 1[^] Sez. Eu

Numero di allievi: 22

Libro di testo: *E. Clemente – R. Danieli – F. Innocenti*

“La mente e l'albero. Corso integrato di psicologia e pedagogia per il primo biennio del Liceo delle scienze umane”, ed. Paravia

Situazione a fine anno scolastico

Per le informazioni generali vale quanto riportato nella premessa.

La partecipazione alle attività proposte nell'ambito della disciplina Scienze Umane, hanno trovato un buon coinvolgimento generale da parte degli allievi ma un riscontro disomogeneo in termini di rendimento. Con alcuni ragazzi si è reso necessario un costante intervento di richiamo all'attenzione e alla disciplina.

L'esecuzione dei compiti assegnati per casa non è curata con la stessa precisione da tutti gli allievi, alcuni dei quali hanno manifestato la tendenza a dimenticare i quaderni necessari alla correzione e/o i libri.

Le occasioni di lavoro di gruppo hanno evidenziato solo da parte di alcuni un discreto grado di capacità di cooperazione e autogestione anche se, nel complesso, hanno prodotto soddisfacenti prodotti finali.

Ampio spazio è stato dedicato all'ambito metacognitivo anche attraverso il controllo dei quaderni degli appunti, la correzione degli elaborati svolti a casa e alla riflessione guidata, in gruppo e, soprattutto, individuale, sulle modalità adottate e sulle possibili scelte alternative, in modo che ciascuno potesse rendersi conto delle competenze raggiunte e degli ambiti di possibile miglioramento. L'assunzione di un'attitudine metacognitiva è costantemente sollecitata affinché si trasformi in modalità operativa consolidata.

La classe si è avvalsa dell'attività di sostegno didattico.

Conseguimento delle competenze e delle capacità/abilità di asse

- Per quanto concerne le competenze di cittadinanza e degli assi culturali decise dal Consiglio di Classe in ottemperanza a quanto stabilito a livello di Dipartimento delle Scienze Umane, si rimanda alla premessa generale.

- Le competenze specifiche della disciplina, indicate nel piano di lavoro ad inizio anno scolastico, sono state in parte raggiunte dalla maggioranza della classe.

Nello specifico le competenze e le capacità/abilità sotto elencate sono acquisite solo parzialmente (con livelli che variano da soggetto a soggetto) e necessitano d'essere ulteriormente potenziate.

Sarà dunque opportuno continuare a lavorare su:

La capacità di leggere, comprendere e interpretare testi a carattere psicologico e pedagogico, come pure l'abilità nel fare collegamenti e confronti tra diverse teorie, correnti di pensiero, modelli educativi, autori, ecc.

La comprensione della specificità della psicologia come disciplina scientifica e la conoscenza degli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali.

Individuare la natura, la funzione e gli scopi comunicativi, cogliendone i caratteri specifici, di un testo a carattere psicologico e pedagogico.

La raccolta di dati e informazioni attraverso l'osservazione diretta di semplici fenomeni psicologici, individuandone una possibile interpretazione in base a semplici modelli.

L'utilizzazione di semplici classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento.

L'analisi della propria esperienza personale e del proprio vissuto socio-culturale applicando le categorie concettuali apprese.

La collocazione dei più rilevanti fenomeni educativi secondo le necessarie coordinate spazio-temporali e culturali.

Il superamento dell'approccio allo studio basato sulla memorizzazione di dati, piuttosto che sull'autentica e approfondita comprensione dei contenuti.

L'utilizzo appropriato e consapevole del lessico disciplinare, pur affinato nel corso dell'anno, anche attraverso il costante aggiornamento della rubrica/glossario individuale, continuerà ad essere potenziato.

CONTENUTI E CONOSCENZE

Rispetto al programma stabilito in sede di programmazione iniziale, non sono stati trattati i seguenti contenuti:

- ✓ Psicologia: Il terzo punto dell'unità 5: Le emozioni
- ✓ Pedagogia: unità 15 - Platone, Isocrate e Aristotele: la formazione per i pensatori greci del IV secolo a.C.

Tale impossibilità è stata conseguenza:

- dei lenti ritmi di apprendimento di alcuni studenti,
- della necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti;
- della necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico.

UNITÀ DIDATTICHE REALIZZATE:

PSICOLOGIA

UNITÀ 0 - Le scienze umane: un diverso sguardo sul mondo

- È possibile studiare la realtà umana scientificamente?
- Quali sono le scienze umane?
- Il liceo delle scienze umane

UNITÀ 1 - La psicologia: dal senso comune alla scienza

CONTENUTI

1. Le origini filosofiche

- La psiche come anima
- Dall'anima alla mente

2. Il contributo della fisiologia

- Dal cuore...
- ... al cervello
- Dagli organi alle sensazioni

3. La psicologia, finalmente!

- Wundt e il laboratorio di Lipsia
- La nascita della psicologia scientifica
- Gli obiettivi degli studiosi di Lipsia
- I metodi degli studiosi di Lipsia
- Dopo Wundt: la psicologia sbarca in America
- La psicologia in Europa:
- alla scoperta del pensiero
- Il cognitivismo:
- la mente come calcolatore
- La psicologia oggi

UNITÀ 2 - La percezione: la mente di fronte alla realtà

CONTENUTI

1. Una finestra sul mondo

- Dal senso comune alla psicologia
- Ragioniamo sulla definizione

2. L'attività percettiva al microscopio

- I principi gestaltici di raggruppamento
- Figura o sfondo? La percezione fluttuante
- Un esempio di interpretazione dei dati sensoriali: la percezione della profondità
- Oltre i dati sensoriali: le costanze percettive

3. Il lato nascosto della percezione

- Le illusioni percettive
- Le percezioni subliminali
- I disturbi della percezione

UNITÀ 3 - La memoria: una vita di ricordi e dimenticanze

CONTENUTI

1. Che cosa sappiamo sulla memoria

- Prima della memoria: l'attenzione
- La memoria o le memorie?
- Gli studi di Ebbinghaus
- Il metodo di Ebbinghaus
- Le ricerche di Bartlett

2. Memoria e oblio nella vita quotidiana

- Dimenticare per poter ricordare: la fisiologicità dell'oblio
- Dimenticare per stare meglio: la terapeuticità dell'oblio
- Quando ricordare diventa più facile

3. Quando la memoria non va

- Le amnesie di origine organica
- Le amnesie di origine psichica

UNITÀ 4 - Il pensiero e l'intelligenza: fra concetti astratti e problemi concreti (cenni, svolto parzialmente)

CONTENUTI

1. Il pensiero e le sue forme

- L'impossibilità di non pensare
- Nel mondo dei concetti
- Come si formano i concetti
- Il ragionamento
- La soluzione di problemi
- Il pensiero creativo

UNITÀ 5 - Bisogni, motivazioni, emozioni: le "molle" della vita

CONTENUTI

1. Il concetto di "bisogno"

- Un solo termine, situazioni diverse
- Bisogni e ambiente
- la frustrazione
- l'autostima

2. Dal biologico allo psichico: la motivazione

- Una possibile definizione
- Motivazioni intrinseche ed estrinseche

PEDAGOGIA:

CONTENUTI SVOLTI

UNITÀ 12 - Le antiche civiltà pre-elleniche: la scrittura e le prime forme di scuola

Contenuti

La rivoluzione della scrittura

- Dagli ideogrammi alla scrittura fonetica
- I molteplici vantaggi della parola scritta
- La scrittura come sapere sacro
- Il privilegio di scrivere:
- le scuole per gli scribi

2. Le prime istituzioni educative nell'area mediterranea

- In Mesopotamia: le "case delle tavolette" e le biblioteche
- A scuola nell'antica Mesopotamia e nell'antico Egitto
- In Egitto: l'educazione al rispetto dell'ordine universale
- I Fenici e la scrittura alfabetica

3. Il sistema educativo ebraico

- Un popolo in viaggio
- I rabbini e il *Talmud*
- La scuola ebraica nel periodo talmudico

UNITÀ 13 - La Grecia arcaica: l'educazione dell'eroe e del cittadino

Contenuti

1. L'educazione dell'eroe: il modello dei poemi omerici

- I valori dell'aristocrazia greca
- Achille, eroe-modello
- I "maestri" degli eroi

2. Sparta e l'educazione del cittadino soldato

- Un modello totalitario
- Dalla famiglia al *paidonómos*
- Poco spazio ai sentimenti
- L'addestramento dei giovani spartani

3. Atene e l'educazione del cittadino libero

- Le riforme di Solone
- Il percorso formativo

UNITÀ 14 - I sofisti e Socrate: l'educazione come formazione

Contenuti

1. L'esigenza di una nuova educazione

- Le sfide nell'*agorá* e l'arte di parlare in pubblico
- La nuova *areté* politica e la necessità di studiare retorica

2. I sofisti: educare è insegnare la virtù politica

- La nascita del concetto di *paidéia* e il carattere pratico della formazione sofistica
- Le opinioni di ciascuno e la forza delle parole
- Protagora: la parola come strumento vantaggioso
- Gorgia: la parola come strumento di persuasione

3. Socrate: l'autoeducazione alla virtù

- Un personaggio insolito
- Il dialogo tra conoscenza e morale
- L'ironia e la maieutica
- L'arte di aiutare a "portare alla luce"

STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE:

- Lezioni dialogate e discussioni guidate
- Spiegazioni con l'ausilio di supporti informatici e multimediali
- Brainstorming
- Lezioni frontali
- Appunti e materiale integrativo forniti dalla docente
- Supporto allo studio sul testo
- Lavori di gruppo cooperativo
- Chiarimenti terminologici
- Annotazione nel glossario dei termini specifici
- Incontro con esperti
- Visite guidate
- Attività laboratoriale e di ricerca
- Partecipazione ad iniziative culturali (mostre, conferenze, ecc.)
- Visione di film, brevi video, documentari, dvd.

Strumenti didattici:

- Uso del testo in adozione: *Elisabetta Clemente - Rossella Danieli - Fulvia Innocenti*, "La mente e l'albero - Corso integrato di psicologia e pedagogia per il primo biennio del Liceo delle scienze umane" ed. Paravia
- Materiali digitali integrativi
- Limbook
- ricerche in internet
- computer

- videoproiettore, fotocamera.
- filmati e materiali iconografici
- documentari
- Schede di autovalutazione

Strumenti di verifica

- Interrogazione orale individuale
- Interrogazione orale breve
- Produzione di materiali o attività nei laboratori e lavori in gruppo
- Esposizione orale di lavori di ricerca individuale e/o di gruppo.
- Elaborazione scritta di lavori di ricerca individuale e/o di gruppo.
- Mappe concettuali
- Lavori individuali e/o di gruppo
- Dialogo e discussione
- Verifica sommativa di unità
- Verifiche scritte (nove nell'arco dell'anno): domande aperte, chiuse, a risposta multipla, test strutturati o semistrutturati, temi, completamento di frasi, soluzioni di problemi, relazioni.
- Esercizi applicativi
- Comprensione e interpretazione del testo
- Composizione
- Osservazione sistematica

Criteri di verifica e valutazione

Si è tenuto conto del grado di responsabilità ed autonomia raggiunti sulla base di criteri predefiniti:

- Conoscenza dei contenuti;
- Chiarezza espositiva, correttezza, comprensibilità, pertinenza;
- Uso corretto delle terminologie specifiche;
- Capacità di superare le difficoltà, trasferibilità;
- Impegno, costanza e attenzione;
- Interesse dimostrato verso la specifica disciplina;
- Partecipazione alle attività didattiche;
- Puntualità nel portare a termine le consegne;
- Cura del materiale didattico;
- Disponibilità al dialogo educativo e alla collaborazione con i compagni;
- Situazione di partenza / progressione degli apprendimenti.
- Capacità di cooperazione nei lavori di gruppo

- Capacità di autovalutarsi
- Eventuali approfondimenti individuali.

Attività di recupero

Sono state realizzate secondo diverse modalità

- Recupero "in itinere" attraverso un'ulteriore spiegazione di parti del programma che hanno evidenziato elementi di criticità per gli studenti;
- lavoro differenziato nella classe per gruppi di livello;
- Studio individuale: studio autonomo dello studente su indicazioni della docente.

Pordenone, 07 giugno 2018

La docente coordinatrice
Prof.ssa *Marisa Toffolo*

Verifica del piano di lavoro - Classe 1E U

Anno scolastico 2017-2018

Materia d'insegnamento : **SCIENZE NATURALI**

Insegnante : Patrizia Simonatto

Situazione della classe:

La classe ha nel complesso dimostrato per la materia un discreto livello di interesse e partecipazione e ha raggiunto un livello medio di preparazione sufficiente, in alcuni casi anche con risultati buoni per quanto riguarda la conoscenza e l'applicazione dei concetti principali dei vari argomenti; la capacità di rielaborare e applicare i contenuti è in alcuni casi un po' difficoltosa e necessita di un lavoro guidato. La classe risulta però suddivisa in due gruppi disomogenei per capacità e impegno, anche se con elementi positivi e trainanti per il resto della classe.

In generale la classe usa le nozioni basilari con sufficiente padronanza. La maggior parte degli allievi sa adoperare con sufficiente precisione il linguaggio specifico della disciplina; però non tutti sono in grado di stabilire collegamenti tra l'osservazione dei fenomeni naturali e i concetti studiati, in alcuni casi permangono fragilità diffuse per quanto riguarda il metodo di studio che tende ad essere di tipo mnemonico, con uno svolgimento del lavoro domestico non sempre puntuale e soprattutto associato al momento di verifica; diversi alunni hanno mostrato delle difficoltà più o meno marcate, sia nella comprensione che nell'assimilazione dei concetti proposti soprattutto per difficoltà personali.

Gli alunni, nel complesso, hanno comunque dimostrato di aver migliorato rispetto al livello di partenza sia il metodo di studio sia le capacità di esposizione e di applicazione dei contenuti.

La classe ha mostrato un atteggiamento corretto e proficuo nei confronti dell'attività didattica, con una partecipazione attiva e propositiva allo svolgimento delle lezioni, anche se con qualche momento di eccessiva vivacità. Notevole interesse è stato dimostrato dai ragazzi nell'applicazione pratica dei concetti studiati in classe durante le ore di laboratorio.

Lo svolgimento del programma non è stato completato (l'ultimo modulo previsto è stato solo accennato) poiché i tentativi di recupero dei ragazzi in difficoltà hanno sottratto ulteriormente tempo a un numero di ore di lezione esiguo sia per gli argomenti da trattare che per gli impegni della classe in varie attività in orario scolastico.

Obiettivi formativi e didattici raggiunti:

Obiettivi generali: nel complesso gli alunni hanno dimostrato di:

- conoscere e riferire in maniera corretta i contenuti degli argomenti trattati fornendo esempi pertinenti

- saper individuare i concetti principali di un testo e memorizzare i termini nuovi
- utilizzare in modo appropriato e significativo un lessico fondamentale
- riuscire ad operare sintesi fra le conoscenze acquisite
- applicare conoscenze anche per risolvere problemi
- saper argomentare sui contenuti appresi

Obiettivi specifici di Scienze: nel complesso gli alunni hanno dimostrato di saper:

- localizzare il sistema Terra nello spazio e i fenomeni che lo caratterizzano nel tempo
- utilizzare le conoscenze acquisite per comprendere alcuni dei problemi ambientali attuali
- ricavare informazioni da diagrammi, tabelle e testi
- leggere e interpretare grafici e fotografie
- riconoscere analogie e differenze in sistemi diversi
- identificare cause ed effetti dei fenomeni considerati
- classificare la materia e distinguere fra sostanze pure e miscugli
- riconoscere e interpretare i passaggi di stato
- individuare processi chimici nella realtà fenomenica e distinguerli da quelli fisici
- usare la simbologia chimica
- conoscere le principali differenze fra i diversi tipi di rocce
- riconoscere le varie forme del paesaggio e le cause del loro modellamento
- conoscere la composizione dell'idrosfera e i fenomeni che la caratterizzano

CONTENUTI:

MISURE E GRANDEZZE

La notazione scientifica, grandezze fisiche fondamentali e derivate e loro u.d.m.: il SI, multipli, sottomultipli ed equivalenze, relazioni tra grandezze fisiche, massa, densità, temperatura, calore, pressione.

LA MATERIA E LA SUA STRUTTURA

La struttura della materia: atomi, molecole e simbologia chimica; introduzione alla tavola degli elementi, metalli e non metalli; la classificazione della materia: sostanze pure, elementi e composti, miscugli omogenei ed eterogenei, metodi di separazione dei miscugli; la materia: stati fisici e passaggi di stato, curve di riscaldamento e di raffreddamento. Le trasformazioni chimiche della materia, reagenti e prodotti.

LA TERRA NELLO SPAZIO

Galassie e costellazioni; la costituzione del sistema solare, caratteri generali dei pianeti, asteroidi, meteoriti, comete e sole; le leggi di Keplero e di Newton; le distanze nello spazio: unità astronomica e anno luce; le coordinate

geografiche; la Terra: forma, dimensione, moti di rotazione e rivoluzione, prove e conseguenze, il ciclo quotidiano del dì e della notte, le stagioni; il tempo e le sue unità di misura: giorno, anno, i fusi orari.

LA LUNA, COMPAGNA DELLA TERRA

Rotazione e rivoluzione della luna; il concetto di mese; le fasi lunari e le eclissi.

LA SFERA DELLE ROCCE

La struttura interna della Terra; differenza fra minerali e rocce; le rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche.

LE FORME DEL PAESAGGIO

I processi esogeni: degradazione meccanica delle rocce, alterazione chimica e il carsismo, modellamento del paesaggio dovuto a corsi d'acqua, ghiacciai, vento e mare; le frane e il rischio idrogeologico.

L'IDROSFERA

Il ciclo dell'acqua; distribuzione delle acque sul pianeta; le acque marine e le caratteristiche dell'acqua di mare; il moto ondoso, le correnti marine superficiali e profonde; le maree; i ghiacciai, i fiumi, i laghi, le acque sotterranee; l'acqua come risorsa da tutelare.

La classe ha partecipato al progetto "Alla scoperta degli ambienti naturali del Friuli Venezia Giulia" con la visita guidata ad Andreis per l'osservazione e l'analisi di fenomeni legati alla geomorfologia fluviale, al carsismo e alla geologia delle prealpi friulane.

Attività pratiche:

Curva di riscaldamento dell'acqua; riconoscimento della materia; utilizzo di alcuni semplici metodi di separazione dei miscugli :distillazione semplice e frazionata, sedimentazione, filtrazione, cromatografia, centrifugazione.

Metodologie adottate:

Durante lo svolgimento del programma si è cercato, dove possibile, di porre l'attenzione su quei fattori che in modo diretto o indiretto possono interessare le problematiche ecologiche attuali ed indirizzare verso un adeguato rapporto uomo-ambiente-tecnologia. In particolare si è operato con:

- lezioni frontali e dialogate, affiancate in alcuni casi da lettura guidata del testo ed elaborazione di appunti e schemi personali
- esecuzione di esercizi
- attività di laboratorio

Strumenti adottati:

Il programma è stato svolto con il supporto del libro di testo ed integrato con immagini ed esercizi di applicazione presi da altri testi, con schemi

riassuntivi ed al fine di favorire la capacità di osservazione e di elaborazione delle conoscenze acquisite.

Attività di recupero:

Durante tutto l'anno scolastico sono state predisposte attività di recupero sia con la modalità del ripasso e dell'esercitazione in classe, sia con l'assegnazione individuale di argomenti specifici da approfondire.

Criteri di verifica e valutazione:

La valutazione del livello di preparazione e apprendimento è stata effettuata attraverso verifiche orali, semplici interventi in classe, questionari a risposta multipla e aperta, di lavori personali o di gruppo; attraverso tali prove si è cercato anche di curare l'esposizione e la padronanza della terminologia scientifica.

Nel formulare il giudizio si è tenuto conto, oltre che della conoscenza degli argomenti e della capacità di rielaborare i concetti acquisiti, anche della continuità nell'impegno, dell'uso di un linguaggio specifico appropriato, della partecipazione all'attività didattica, della progressione personale sia sul piano dell'acquisizione di conoscenze che di competenze e abilità.

Verifica piano di lavoro – 1Eu

Scienze motorie e sportive

Insegnante: Paola Etrari

La classe pur presentando notevoli diversità nelle competenze motorie acquisite, negli interessi individuali, nella sicurezza e nell'autonomia di lavoro, ha complessivamente raggiunto risultati più che soddisfacenti nelle differenti attività affrontate.

Buone sono sembrata la coesione del gruppo, la collaborazione, la disponibilità alle nuove proposte. Anche l'impegno e la partecipazione alle lezioni sono risultati per la maggior parte delle ragazze adeguati.

Le attività si sono svolte presso la palestra di Borgo Meduna, di Villanova, il Palaze, il campo di atletica e gli spazi esterni disponibili.

Obiettivi didattici raggiunti

- Miglioramento delle proprie qualità fisiche ed in particolare della forza e della resistenza
- Affinamento delle capacità coordinative ed in particolare della coordinazione, della destrezza e della reattività.
- Acquisizione di abilità sportive e della capacità di trasferire tali abilità da una disciplina all'altra
- Conoscenza degli elementi base delle seguenti attività: atletica, basket, pallavolo, ginnastica acrogym, canoa.
- Saper praticare tali attività secondo le proprie attitudini e caratteristiche

Contenuti

- Preparazione atletica: corsa, saltelli, andature atletiche, scatti, ex. con funicelle, ostacoli ecc. Circuit training. Percorsi misti con esercizi di coordinazione intersegmentaria, abilità e destrezza. Giochi di gruppo.
- Test di ingresso e di uscita: test 1000 m, salto in lungo, addominali, piegamenti sugli arti sup., rapidità arti inf., Harre test.
- Giochi di gruppo con la palla: pallaprigioniera, gioco 10 passaggi, palla tamburello; comprensione e rispetto regole.
- Basket: esercizi di sensibilizzazione, palleggio, passaggio e tiro. Gioco: 1vs1, 2vs2, 3vs3 continuato. Regole fondamentali e gioco. Partita 5vs5.
- Pallavolo: ex di controllo, palleggio e bagher. Il servizio e la ricezione. Costruzioni di azioni-tipo con palleggiatore al centro. Regole fondamentali e partita.
- Ginnastica acrogym: elementi base: capovolta avanti e indietro, candela, squadra, verticale, panchina, ruota. Costruzione di semplici figure a coppie e in gruppo.

- Campo di atletica: conoscenza della struttura. Prove di velocità, salto in alto e salto in lungo.
- Canoa: conoscenza dell'attrezzatura e degli elementi base. Dragon boat e kayak.

Attività aggiuntive / Interventi di esperti

Alcuni alunni hanno aderito ai GSS di atletica, campestre, basket e al torneo interno di pallavolo.

Attività di canoa al lago della Burida con esperto esterno.

Metodologia

Il lavoro è stato svolto attraverso esercitazioni individuali, a piccoli gruppi, a gruppi di interesse e con il gruppo-classe intero. Si è cercato di offrire una gamma di proposte diversificate in modo da venire incontro agli interessi e alle capacità di ogni allievo e della classe in generale.

Criteri e mezzi di valutazione

Si sono verificati i risultati raggiunti con prove e test motori, volti a stabilire il percorso effettuato da ogni alunno rispetto alla propria situazione di partenza. La valutazione è avvenuta attraverso l'osservazione costante durante tutte le ore di lezione e ha tenuto conto dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrati.

Anche la partecipazione e il coinvolgimento degli studenti ad attività motorie/espressive non strettamente curricolari hanno costituito elementi utili per la valutazione.

Pordenone, 5 giugno 2018

RELAZIONE FINALE IRC A.S. 2017-2018

Docente: Gala Sambin

La classe 1EU ha dimostrato un vivace interesse alla proposta educativa evidenziando soddisfacenti livelli di attenzione e partecipazione critica. Il clima tra gli alunni è sereno e affiatato. L'attività didattica è stata svolta con lezioni frontali, discussioni in classe, lavori di gruppo, utilizzo di strumenti multimediali. Nella valutazione si è tenuto conto degli apprendimenti e delle competenze acquisiti, dell'interesse e della partecipazione degli studenti alle attività proposte, ai lavori di gruppo ed alle ricerche assegnate.

Ore di lezione svolte 30

CONTENUTI SVOLTI

Distinzione tra insegnamento della religione e catechesi e concetto di laicità

Il senso religioso: domande esistenziali e attese

Adolescenza, età di grandi cambiamenti: la fatica di crescere

La Bibbia: struttura, ispirazione, canonicità

Introduzione alla storia del popolo di Israele e concetto di alleanza

La torah: significato teologico

Concetto di Chiesa

La classe ha partecipato alle conferenze c/o Auditorium Concordia:

Convivenza costruttiva e graduale inserimento dei profughi

Rapporto Uomo donna: il rispetto, questo sconosciuto

In occasione della Giornata della memoria è stato proiettato il film *Una volta nella vita*

La classe ha incontrato il DJ Federico Elle per affrontare il tema sull'educazione alla responsabilità *Vivi la notte, sei tu a scegliere*

La classe ha inoltre aderito al progetto *Tanti amici tanta solidarietà; giovani attivi nel volontariato*.

Pordenone, 6 giugno 2018

Materia : MUSICA

Insegnante : prof.ssa Marina Ennas

Classe : 1 EU A.S. : 2017 – 2018

Premessa : La disciplina, inserita come ora aggiuntiva, ha inteso sviluppare le potenzialità musicali insite in ogni allievo/a attraverso un percorso laboratoriale ludico – educativo e interdisciplinare al fine di promuovere ed attivare la pratica del “far musica insieme”.

Situazione della classe : La classe, ricettiva riguardo a quanto proposto, si è dimostrata collaborativa e propositiva in varie situazioni. L'interesse si è rivolto in egual misura sia nei confronti di attività di carattere pratico che teorico. Alcuni elementi hanno rilevato una buona predisposizione musicale. Globalmente le competenze acquisite sono da considerarsi buone.

Asse dei linguaggi : Gli allievi sono stati indirizzati alla consapevolezza delle proprie potenzialità espressive a livello corporeo e vocale attraverso esecuzioni di semplici esercizi ritmici e melodici in forma progressivamente autonoma.

Asse storico sociale : La classe è stata sollecitata ad apprendere e riflettere, in un'ottica interdisciplinare, relativamente all'evoluzione e alla diffusione dei vari generi musicali, dall'antichità fino alla musica attuale.

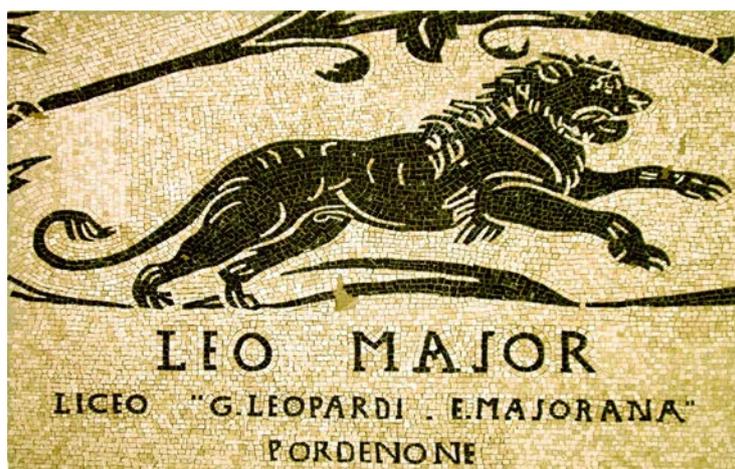
Contenuti : Notazione - Lettura ritmica - Lettura melodica - Esecuzioni di brani a una e a più voci con accompagnamento ritmico - Elaborazione di semplici coreografie.

Metodologia : Le lezioni pratiche sono state svolte stimolando la partecipazione attiva degli allievi, proponendo esercitazioni su imitazione e successivamente su improvvisazione. Relativamente alla parte di Storia della musica, si è dato spazio a brevi lezioni teoriche supportate ed esemplificate da ascolti guidati.

Verifica e valutazione : Premesso che la disciplina non è stata oggetto di valutazione formale (voto), come da delibera del Collegio dei Docenti, la verifica sull'acquisizione delle competenze si è effettuata in itinere con il coinvolgimento degli allievi in un'ottica di autovalutazione.

L'insegnante

Marina Ennas



LICEO "LEOPARDI-MAJORANA" – PORDENONE
Piazza Maestri del Lavoro n. 2 - Tel. 0434 27206 – Fax 0434 523664
e-mail: pnis001004@istruzione.it – www.leomajor.gov.it